

L'ANNUNCIO L'ufficio di via Simon da Cusighe cesserà il servizio, l'alternativa per l'utenza? Treviso

Chiude il punto Enel: era l'unico in provincia

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 51.254.238.80

Damiano Tormen

BELLUNO

Anche la società elettrica saluta Belluno. Il Punto Enel di via Simon da Cusighe rischia la chiusura, sacrificio sull'altare del risparmio. Niente più servizio al cittadino. Ed ennesimo scivolamento della montagna verso la pianura. A lanciare l'allarme è la Cgil. «Già da diversi mesi si paventava da parte dell'Enel la possibilità di chiusura al pubblico di alcuni Punti Enel - premette Mauro De Carli, segretario generale della Cgil Belluno -. Ci è stato annunciato infatti che nove Punti Enel, tra i quali l'unico nel territorio della provincia di Belluno (in via Simon da Cusighe, ndr), verranno chiusi all'utenza, non più a

disposizione delle necessità immediate della clientela nuova o vecchia». Un problema per gli utenti, certo. Ma anche per i lavoratori coinvolti dalla riorganizzazione volta al risparmio. «La scelta di chiusura che sta per calare sul Punto Enel di Belluno rischia di sommarsi, sempre nel solo Bellunese, ad una gestione delle nuove assunzioni che non colmerebbero il numero delle uscite del personale anziano - continua De Carli -. Personale indispensabile in quell'opera di salvaguardia degli impianti e delle linee, della loro manutenzione e messa in efficienza». Oggi lo sportello di via Simon da Cusighe permette di convogliare qualsiasi richiesta commerciale o di assistenza che arriva dal Bellunese. Un ufficio anziché una

voce registrata o un call center. E domani? «Domani questo interfaccia diretto verrà a mancare - dice il segretario della Cgil Belluno -. L'Enel avrebbe stabilito che le "potenzialità commerciali e logistiche presenti a Belluno", queste le motivazioni della chiusura, non sarebbero in linea con il mantenimento del personale e del servizio; una motivazione che viene spesso esibita per dismettere un interesse complessivo verso la nostra provincia. Ci spiegano che potremo avere la stessa assistenza commerciale o tecnica rivolgendoci nelle provincie limitrofe, credo Treviso, o attivando servizi presso negozi-partner; di solito il risultato in qualità e tempistiche non è lo stesso, con disagi per la clientela». Da qui l'appello: «Comuni e Provincia facciano fronte comune. La Cgil chiederà un intervento a difesa del Punto Enel».

LA CGIL

«Solo dighe
e centrali:
il territorio
merita altro»

**LO SPORTELLO**

in via Simon
da Cusighe
presto chiuderà
i battenti:
uno dei nove
a cessare
in tutta Italia

